

Rivalta si astiene all'assemblea di Smat

RIVALTA - Con l'astensione dei Comuni di Rivalta e di Avigliana, la delibera sulle modalità di ripartizione della quota del 44 per cento dell'utile netto di esercizio di Smat per quanto concerne il 2011 non è stata approvata durante l'assemblea dei soci Smat.

Già prima dell'estate Rivalta, insieme ad Avigliana, Settimo Torinese e Nichelino, aveva espresso dei dubbi sulla quota da destinare alla restituzione ai cittadini - pari al 7 per cento della remunerazione del capitale - considerata troppo esigua tenendo conto della forte volontà espressa dai cittadini stessi durante il referendum di giugno 2011. Rivalta e Avigliana hanno ribadito la loro posizione durante l'ultima assemblea poiché nulla era cambiato nella ripartizione presentata a giugno. La delibera dovrà essere votata nuovamente poiché bisognerà ridiscutere i criteri di suddivisione degli utili tra i comuni soci. *«Auspichiamo che la nuova delibera - dicono il primo cittadino rivaltese Mauro Marinari e il vice-sindaco di Avigliana Rino Marceca - contenga segnali concreti di rispetto della volontà referendaria. Respingiamo inoltre il tentativo della città di Torino di far valere la sua consistente proprietà di azioni».*

Sebbene nuove risorse sarebbero necessarie per le Amministrazioni locali, in forte sofferenza a livello economico, *«non si può cercare di risolvere questa situazione deprivando i cittadini stessi di altri diritti derivati da una inequivocabile espressione di volontà popolare».*

d. b.